

Il caso Oltre centomila verbali che stanno per arrivare anche a chi è autorizzato. Chiaia, la beffa della sosta Ztl, multe a raffica pure ai disabili

Proteste nei Decumani: «Ai semafori foto a mitraglia e sistema in tilt»

NAPOLI - Una valanga di multe si sta abbattendo sul centro storico. Nulla da dire se ad essere puniti fossero cittadini che violano le regole più elementari del vivere civile. Il problema è che molte di quelle contravvenzioni sono comminate per errore o per troppa fiscalità. Una pioggia di avvisi di pagamento si sta abbattendo, infatti, sui disabili, quelli veri, che sono autorizzati a passare per le preferenziali. Mentre invece alcuni commercianti di piazza Dante si sono visti comminare multe perché l'insegna, magari realizzata mezzo secolo prima, eccedeva di poco lo spazio autorizzato. Per questo mercoledì sera è scattata la protesta anche ai Decumani con i negozi che hanno spento insegne e luci. Lasciando turisti e cittadini al buio. Una protesta che proseguirà anche nei prossimi giorni.

A mobilitarsi è l'Aidacon Consumatori che ha chiesto un incontro urgente con il sindaco, Luigi de Magistris per fare chiarezza sui verbali che in questi giorni stanno per essere recapitati. «Ci sono addirittura automobilisti che hanno avuto - denuncia l'Aidacon - più multe nel giro di pochi minuti elevate su foto scattate in sequenza».

Le multe sono state elevate ai varchi elettronici che registrano gli accessi quotidiani di veicoli autorizzati e non alla zona a traffico limitato che comprende Piazza del Gesù, Piazza Dante, Via Mez-

zocanone, insomma gran parte del centro storico.

«In meno di un mese, al Comando della Polizia Municipale - fa sapere l'Aidacon - sarebbero arrivati più di centoventimila scatti riferiti a violazioni dell'area riservata». La contravvenzione ammonta a 74 euro. Destinatari anche alcuni «automobilisti disabili, provvisti di regolare permesso».

I legali dell'Aidacon hanno presentato ricorso al Giudice di Pace. L'avvocato dell'Aidicon Carlo Claps esprime dubbi sul nuovo sistema di rilevazione elettronico: «Venga meglio collaudato, al fine di evitare che i cittadini napoletani, imbufaliti, ingolfino gli Uffici Giudiziari, per ottenere giustizia».

Ma è tutta l'area del centro storico che insorge: «Scatto dopo scatto la Ztl sta distruggendo tutta la zona - spiega Luciano Schifone, consigliere regionale del gruppo Pdl e presidente del

Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale - e alleggerendo i portafogli delle famiglie. De Magistris faccia chiarezza sulle multe ai disabili. Quelle della Ztl più che fotocamere sono mitragliatrici, visto che sugli automobilisti piovono multe per foto scattate in sequenza». Pieno sostegno quindi all'Aidacon che chiede di fare chiarezza sulla questione delle contravvenzioni agli automobilisti fotografati e multati ai varchi di accesso della Ztl.

«Tra l'altro - continua Schifone - è quantomeno paradossale che siano destinatari delle contravvenzioni anche automobilisti disabili regolarmente autorizzati ad accedere alla Ztl ed alle corsie preferenziali».

Proteste anche a Chiaia per le strisce blu fantasma. A Scendere in campo è il presidente della Municipalità Fabio Chiosi: «Da alcuni giorni riceviamo proteste di residenti della Municipalità, in particolare della zona di Santa Lucia e di Via Giordani, perchè la Napolipark, senza alcun preavviso, ha modificato le zone di sosta e citta-

dini che avevano regolarmente parcheggiato la propria auto, con permesso di sosta, nella zona 2A, ad esempio, sono stati verbalizzati perchè la notte la Napolipark ha variato la segnaletica ponendo come zona di parcheggio la 2B».

Espedito Vitolo

